

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia o nel Regno annuo L. 24
semestre 12
trimestre 6
mezzo 3
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV^a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III^a pagina cent. 16 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovocchio presso il rivenditore giornali, n. 81.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Per l'anno 1883

Eccoci al nuovo anno. La PATRIA DEL FRIULI — sorretta dal benigno e sempre crescente favore del Pubblico — sta per entrare nel settimo anno di vita. Tutti fanno per consuetudine ormai vecchia, promesse di mari e di monti in questi giorni; noi ci limitiamo ad affermare che continueremo nell'anno nuovo ad introdurre tutte quelle migliorie nella redazione e nella stampa che le esigenze dell'incessante progresso richiedono.

Romanzi, racconti scelti, e bozzetti in appendice; notizie politiche di tutti i paesi desunte dalle fonti le più autorevoli; cronaca provinciale completa formata colle corrispondenze da tutte le parti della Provincia; cronaca cittadina imparzialmente e scrupolosamente redatta; cronache giudiziarie locali e d'altri luoghi, quando lo esiga l'interesse, corriere commerciale, dove, oltre le notizie delle altre piazze sui prezzi dei generi interessanti la Provincia, verranno date giornaliere notizie sui mercati nostri e riviste settimanali del movimento commerciale friulano in tutti i generi; note letterarie e scientifiche interessanti; corriere per le signore, con aneddoti graziosi e notizie sulle mode del giorno; memoriale per privati, cioè l'indicazione di aste, di mercati, di atti concernenti gli uomini d'affari — insomma tutto quanto è possibile per accontentare le molteplici esigenze del pubblico, l'aumentata Redazione del giornale si darà cura di preparare ogni giorno.

Secondando poi quel crescente desiderio di conoscere i costumi degli altri popoli, amplieremo la rubrica del Corriere geografico, e perciò di quando in quando sceglieremo, anche nei romanzi, quelli che dipingessero con vivaci colori la vita d'altri paesi.

ESPIAZIONE

È il titolo del romanzo, che incominceremo col primo del venturo anno. Seguiranno quindi:

Il Caporale Ségur, Il vaso d'oro, I figli dell'orefice, Uragani in primavera.

Non va passato sotto silenzio che la Provincia del Friuli avrà modo, nel corso del 1883, di rivelare le sue forze, di mostrare alle consorelle d'Italia ed alle finitime popolazioni dell'Impero Austro-Ungarico, quanto essa abbia progredito nei diciassette anni di sua libertà. Vogliamo accennare all'Esposizione artistico-industriale Friulana ed al Concorso agrario regionale Veneto, che si terranno in Udine, dove numerosi visitatori saranno chiamati per l'inaugurazione del

Monumento equestre al Re Liberatore. Anche per questi fatti, la PATRIA DEL FRIULI — il più diffuso giornale della Provincia — si raccomanda.

Prezzi d'Abbonamento:

In Città e Provincia all'anno L. 24
All'Estero » 32
Semestre e trimestre in proporzione.

Agli abbonati offriamo anche dei

Premi semi-gratuiti

L'Italia Termale, giornale settimanale — in grande formato — utile, istruttivo, serio ed ameno ad un tempo, che dovrebbe quindi trovarsi in tutte le famiglie, in tutti i clubs, in tutti i caffè — costa lire 5 all'anno; ma per accordi presi dall'Amministrazione del nostro con quella del Giornale stesso, i nostri abbonati vecchi e nuovi possono averlo per sole lire 3 all'anno (semestre e trimestre in proporzione), mandando vaglia relativo all'Amministrazione dell'Italia Termale in Via Durini, n. 1, Milano.

Unire alla lettera la fascetta con la quale ricevono il nostro Giornale.

L'Italia Termale pubblica articoli di idrologia e climatologia medica; notizie sulle Acque minerali, sui Stabilimenti termali; corrispondenze dalle stazioni di Bagni più rinomate; consigli d'igiene e di medicina pratica; usi culinari; escursioni alpine; indicazioni utili e varie; una rivista settimanale finanziaria; ecc., ecc.

Un vero regalo poi è lo

STUPENDO

PREMIO ARTISTICO

LE MERAVIGLIE DEL PIANOFORTE

magnifico album musicale, con cento e due pezzi di musica dei più rinomati maestri contemporanei.

Tutti i generi di musica sono rappresentati nell'Album musicale — splendida Strenna per capo d'anno. Vi si trovano riuniti i lavori inediti moderni e classici dei migliori maestri. — Sarebbe troppo lungo di prendere una ad una, per analizzarle, queste sublimi composizioni che formano la collezione inedita delle CELEBRITÀ DEL PIANOFORTE. Citeremo per garanzia dei nostri abbonati, che certamente approfitteranno dell'occasione, i nomi di Rossini, Donizetti, Cherubini, Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Chopin, Haydn, Meyerbeer, Feliciano David (di cui vi sono le deliziose pagine Brises d'Oriente), Clementi, Schubert, Lecocq, Offenbach, Litolff, Delagrach, Massenet ed altri ed altri, che costituiscono, per loro celebrati lavori, le più splendide glorie dell'arte musicale antica e moderna.

I cento e due pezzi, comperati separatamente ad uno ad uno, costerebbero non meno di trecento lire. I nostri ab-

bonati possono avere l'ALBUM, artisticamente e riccamente legato e dorato a due colori, per sole lire QUATTORDICI.

Per ricevere l'Album inviare lire 14 all'Amministrazione dell'Italia Termale, via Durini, 1, Milano, unendo alla lettera la fascetta colla quale si riceve il nostro giornale.

Udine, 20 dicembre.

Il carro della diplomazia cigola da tutte le parti: questo è il convincimento ormai radicato nell'animo di tutti. Abbiamo ieri dato un riassunto telegrafico della notizia pubblicata nella Vossische Zeitung intorno agli armamenti russi: tali notizie gravissime sono tosto mitigate dalla stampa officiosa viennese, che trova naturalmente eco in tutti i giornali governativi dell'Impero. Forse il diavolo non è ancora così brutto come la Vossische Zeitung lo dipinge, secondo cui parrebbe quasi di essere alla vigilia della guerra; forse non hanno tutto il torto la Wiener Abendpost e la Neue Freie Presse che gettano acqua e pietre sulle agitazioni del pubblico; ma il fatto si è che persino le borse cominciano ad inquietarsi.

La Norddeutsche Allgemeine Zeitung, riproducendo un articolo della Gazzetta di Mosca sui motivi del malinteso fra la Germania e la Russia, dice anch'essa che il mantenimento dei rapporti tradizionali fra i due Stati è cosa che non richiede sforzi, né convenzioni. Tanto meglio!

Altri punti oscuri — negati anch'essi — sorgono verso occidente, tra la Francia e l'Inghilterra; e si conferma quanto scrivemmo giorni sono, comprender la Francia — ma troppo tardi però — qual grave errore ha commesso col lasciarsi l'Italia per gli affari di Tunisi e di Marsiglia. I giornali ufficiali di Parigi dicono che la consegna delle credenziali del generale Menabrea, nuovo nostro ambasciatore, avrà un carattere particolare di cordialità. Il presidente della Repubblica desidera di riaffermare, in quest'occasione, l'amicizia della Francia verso l'Italia. La nuova attitudine del governo e il linguaggio della stampa repubblicana verso l'Italia, mostrano realmente il desiderio della Francia a riavvicinarsi all'Italia. A questa politica pare la Francia venga spinta dalla freddezza sempre crescente dei suoi rapporti con l'Inghilterra.

(Nostra Corrispondenza)

Roma, 18 dicembre.

L'odierna tornata della Camera fu animatissima. Gli stali dei Deputati occupati in massima parte; tutti i ministri presenti. I discorsi degli Oratori uditi con la massima attenzione. Era insomma una di quelle solenni giornate che

interrompono la monotonia della vita parlamentare, dacché pur troppo (malgrado la serietà che sarebbe d'obbligo per i rappresentanti della Nazione) i più assistono sbadati alla discussione dei bilanci e delle leggi amministrative, e soltanto le leggi d'indole politica infiammano gli animi, suscitano lampi di eloquenza, rinforzano, mentre per contrario sarebbe bene affievolirli, gli istinti della partigianeria.

Trattavasi della legge sul giuramento dei Deputati, proposta dall'on. Depretis e suffragata dal voto di tutti gli Uffici. E poi Dissidenti di Sinistra e per la Sinistra estrema trattavasi di provare le proprie forze contro il Ministero. Quindi molti gli Oratori iscritti, sia per combattere, sia per patrocinare la Legge.

L'opinione mia sull'argomento delicatissimo vi è nota, ed è conforme a quella dalla Patria del Friuli, esternata giorni fa. Meglio, certo, sarebbe stato che non fosse avvenuto il caso, per cui l'on. Depretis fu spinto a proporla; ma, dacché il caso è nato, una soluzione decisiva è necessaria.

Ho udito attentamente quanto oggi esposero contro la Legge gli on. Del Zio, Genesi, Pais-Serra; quanto esposero a favore gli onorevoli Mordini, Brunialti e Di Sambuy, ed i discorsi degli ultimi (specie quello del Deputato vicentino) raffermarono i miei convincimenti. Domani continuerà la discussione; parlerà forse anche l'on. Cairoli, che oggi interverrà alla seduta. Quello che si darà domani o dopodomani sarà un voto politico, dopo il quale i Deputati se ne andranno in buon numero, anticipando di due o tre giorni le solite vacanze natalizie. Io spero di vedere domani tutti i Deputati del Friuli alla Camera; riguardo al loro voto, non può essere dubbio, dacché nessun di loro appartiene al gruppo dissidente ed alla Sinistra estrema, e l'on. Doda (che sedette nei Consigli della Corona) meno di tutti sarebbe disposto a cogliere questa occasione per palesare il suo malumore contro il Presidente del Consiglio, di cui fu tanto assiduo e valido collaboratore nel primo Ministero nato dopo la rivoluzione parlamentare del 18 marzo 1876.

A proposito dell'on. Doda, avete veduto come la Giunta per le elezioni ha valutato con giustizia ed imparzialità le ragioni esposte dalla Rappresentanza della vostra Associazione progressista contro le obiezioni mosse dai vostri avversari. Credo che, appena chiusa la discussione sulla Legge del giuramento, le due elezioni del Collegio Udine I, saranno convalidate dalla Camera.

Non vi parlo oggi dei lavori preparati per la Camera, né delle sedute degli uffici, poiché oggi tutti siamo sotto la impressione del sentimento desto dal caso dell'on. Falleroni. Difatti, del voto che ci darà sulla Legge, le Parti e le fazioni politiche tendono a servirsi come d'arma partigiana, e so che gli

stessi amici del Ministero studiano un ordine del giorno che divenga esplicativo della vera situazione parlamentare. Io rispetto le apprensioni di questi Onorevoli; ma non credo minimamente che per la Legge in discussione, anche se Destra, Centro ed i Ministeriali di Sinistra voteranno insieme, s'abbia di proclamare il trasformismo avverato. Ma se anche gli avversari dell'on. Depretis dessero voce che a ciò mira il Ministero, non ci saran molti in Italia che lo crederanno. Per contrario l'immensa maggioranza degli Italiani si addimosteranno contenti che più non abbiano ad esistere sottintesi sul punto essenzialissimo della presente discussione.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Presidenza TECCHIO

Seduta del 19 dicembre

Magliani presenta i seguenti progetti: Sospensione delle quote d'imposta fondiaria a favore degli inondati 1882; provvedimenti straordinari per riparare alle conseguenze delle piene dei fiumi e torrenti nell'autunno 1882.

Sopra proposta del ministro, i progetti rinviati alla Commissione permanente di finanza.

Approvati un progetto di legge del senatore Torelli.

Approvati all'unanimità il progetto per l'esenzione d'ogni tassa della tombola a favore degli inondati.

Si vota per la nomina dei commissari della cassa depositi e prestiti e di vigilanza sull'amministrazione dell'asse ecclesiastico nella provincia di Roma.

La prossima seduta venerdì 22 corr.

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI

Seduta del 19 dicembre.

Si riprende la discussione del disegno di legge sul giuramento.

Cairoli motiva il suo voto su questo disegno. Con questo disegno si vogliono dividere gli eletti dai reprobi nel campo delle istituzioni, delle quali tutti hanno depositato e tutela, tutti sarebbero pronti a difenderle anche colla vita. Ma appunto perché ci sono così sacre, non debbono essere menomamente alterate nella lettera, né nello spirito. Voterò contro.

Non intendo con ciò passare nelle file dei radicali, come si è scritto in alcuni organi dell'antica dogmatica intolleranza; perché la divergenza in un voto la cui ragione è manifestata negli apprezzamenti e nelle conclusioni, è ben altro che la divergenza sostanziale del programma.

Barazzuoli si conforta che Cairoli

— Perduto? Ma egli crede dunque che sia perduto? — con accento angoscioso interrogò la Rosina, pensando sempre al suo Tom.

— Oh! oh! — fece la signora Smith, dimenando il capo e sorridendo. Ciò che è di più bello, è che sia stato perduto, ciò che è meraviglioso, è che si trovi frammezzo ai selvaggi. Quanti anni sono che la signora Rowland ne è separata?

— La signora Rowland? — balbettò la Rosina, estremamente turbata.

Nel tempo stesso l'ammalata, come se fosse desta all'udire il suo nome, sollevò la testa, aprì gli occhi e guardò la moglie del mercante.

— Circa una ventina d'anni — riprese imperturbabilmente costei. — Già; so tutto io, per filo e per segno. I dettagli più minuti di quel fatale avvenimento mi son noti: li ho sentiti narrare.

Purché lo si lavi ben bene prima di ricondurlo qui! Perché, dico il vero, veder un uomo colle guancie dipinte in azzurro, un naso dipinto in giallo, orecchie rosse, labbra verdi e lo scalpello... lo scalpello! oh! è spaventevole!

— Signora Smith! — sclamò la vedova, alzandosi, in preda ad una commozione vivissima.

— Buona mamma! calmati!

Civiltà e barbarie

per M. F. Gerstaecker

(Dal tedesco).

IV.

Tom non ritornava.

Nessuno sapeva spiegarci la improvvisa sua scomparsa ed i suoi amici s'inquietavano d'un'assenza tanto lunga.

Due settimane erano trascorse. La signora Smith, furente per non aver potuto vincere la tenacità del marito, risolse di recarsi dalla vedova Rowland.

— Dopo tutto — diceva tra se — devo una visita alla buona signora; mancherai ad un dovere se non mi vi recassi.

Era una giornata nebbiosa di settembre. La vecchia vedova sedeva sulla sua poltrona, rannicchiata in una pelliccia, sofferente da qualche tempo e malaticcia. Vicino a lei, sur uno piccolo scanno, sedeva la Rosina, con una mano appoggiata confidenzialmente sulle ginocchia della madre adottiva, tenendo coll'altra la Sacra Bibbia, di cui leggeva ad alta voce le pagine più commoventi.

Aveva proprio in quel momento letto il dolce Sermone della Montagna — ed

una lagrima le scendeva lenta e tranquilla dal ciglio.

Alzò gli occhi sulla su' mamma, la cui pallida e mesta faccia non potea guardare senza una commozione intima, profonda.

— Devo continuare?

— Basta, figlia mia — le rispose la vecchia, passando le sue magre dita tra i capelli fluenti, lucidi dell'orfano. — Basta; temo che non ti affatichi troppo. Hai molte cose ancora da fare. Penso che dovresti andare da Cowley e pregarlo di mandare il suo negro per farci delle legna. Tom non ritornerà nemmeno quest'oggi.

— Il signor Cowley ha prevenuti i tuoi desideri. Questa mattina, mentre tu dormivi, ci ha mandato un'ampia provvisione di legna.

— Che buona gente questi Cowley! Che Dio li ricompensi della loro carità... Oh gli è ben triste essere soli sulla terra, senza un amico, senza un figlio...

— Mamma!

— Hai ragione, figlia mia. Sono forse ingiusta con Tom. Ma s'egli non ritornasse... se anch'egli... Perdonami. Sai bene che ho delle giornate tristi, in cui tutto mi apparisce tetro... Ahime! non so come una debole donna com'io, sopravviva agli uomini più forti. Oh la è cosa ben crudele vivere continuamente rimpiangendo coloro che si sono amati.

Gli è ben infelice la vita quando si è perduta la speranza di rivedere il figlio perduto!

— Mamma! mamma! — sclamò la giovane, alzandosi in lagrime e reclinando la testa sulla spalla della dolente. — Se non posso rimpiazzare il figliuol tuo, pur t'amo come la mia vera mamma...

La signora Rowland si strinse la Rosina al seno, silenziosa e triste sempre, quantunque l'onda soave di quel caldo affetto la commovesse.

D'un tratto udissi un colpo alla porta. La Rosina corse, gioiosa, ad aprire; la signora Rowland si alzò con vivacità dalla poltrona; quel colpo somigliava al battere noto di Tom. E con quale ansietà la giovane aspettava, di ora in ora, da ben quindici giorni!

Con mano tremante per la contentezza Rosina aprì. Poscia, alla vista della signora Smith, non poté reprimere un sospiro, mentre la vedova ricadeva sulla poltrona, nell'amarezza del provato disinganno.

Ma non era più possibile rifiutarsi alla visita, né la signora Smith era tal donna da lasciarsi sconcertare da un po' di freddezza. Con rapido passo fecesi avanti, verso la vedova, dicendo che avrebbe dovuto chiederle il permesso di presentarsi in sua casa, ma che, passando da quelle parti, non avea potuto resi-

stere al desiderio di entrare per informarsi del suo stato di salute.

A queste dimostrazioni d'affetto la Rowland brevemente rispose, nell'intento di liberarsi al più presto dalla Smith.

Ma questa, dopo aver ripetuto — Spero bene di non disturbare — prese una sedia, si levò il cappello, i guanti, cavò di tasca una piccola pipa di legno, la riempì di tabacco, l'accese e si mise a tutto agio, come se fosse in casa propria, dietro l'ampio focolare.

Non volendo entrare in una conversazione per lei senza interesse, la vedova piegò la testa sui cuscini e chiuse gli occhi. La moglie del mercante comprese che l'ammalata avea bisogno di riposo, e rifletté che forse giungerebbe più presto al suo scopo parlando con la giovane.

— Eh vi sarà qui ben presto maggiore animazione — cominciò. — Quando un uomo entra in una famiglia, ne muta necessariamente l'esistenza.

Rosina la guardava attonita, arrossendo alquanto.

— Via, via, non c'è bisogno di fingere. So tutto, ma non ne dirò verbo. Muta come una tomba...

— Ma, cara signora Smith?

— Ma, cara Rosina! Se non vuole aver confidenza in me, la è padronissima. Permetta soltanto di chiederle da quanto tempo ella è perduto.

non passerà nelle file radicali, ma non sa poi perché si opponga a questa legge diretta a rafforzare la istituzione del giuramento che è voluto dallo Statuto e la presente legge non lo toglie. Secondo cui il Ministero non fece che interpretare rettamente e logicamente l'articolo 49 e proporre vi si dia esecuzione.

La sovranità popolare a nome della quale hanno parlato alcuni avversari della legge, non risiede nel piccolo collegio, ma nell'insieme della Nazione di cui qui seggono i rappresentanti.

Annunziata una interrogazione di Boneschi ed altri sulle cause che hanno determinato l'autorità politica in Milano a vietare l'affissione di un manifesto predisposto da alcuni promotori di una associazione anticlericale e impedire l'adunanza a quello scopo destinato.

Depretis dirà domani se e quando risponderà.

Bovio. La maggioranza vincerà all'urto, la minoranza cui io appartengo vincerà nella discussione; il solo a perdere sarà il giuramento. I giuramenti non s'impongono e non si danno che in tempi di religioni che decadono: quando quelle fioriscono, nell'animo dei popoli sono spontanei, naturali e non si discutono.

In Roma si pronunciò prima la parola di giuramento quando gli auguri sorridevano guardandosi, quando si cominciò a credere nella forza. Ma io ed i miei amici abbiamo fede nel diritto potente contro ogni partito di congiura e conato, sentiamo che si deve sostituire ad una formula la promessa di un uomo onesto. Il giuramento oggi non è che un mezzo politico, una promessa di servizio allo Stato; ma nemmeno come tale lo credo utile ed efficace, secondo dimostra la storia. Infatti i giuramenti religiosi o politici non valsero mai a conservare le istituzioni, cui le vicende di tempi e i progressi dello spirito umano svolgono, travolgono, trasformano.

E noi italiani siamo destinati qui in Roma ad una missione di rigenerazione, di liberazione da ogni reliquia di medioevo, di assolutismo religioso e di finzioni giuridiche. Siamo destinati a proclamare la fede nella moralità e libertà dell'autorità nazionale.

Chiusura, chiusura! — da molte parti della Camera.

Depretis prega lasciare che la discussione si svolga ancora in materia si grave.

La chiusura non è approvata.

Fili Astolfone manifesta i motivi per i quali voterà la legge.

Bertani. Rispetta ogni opinione, ogni maggioranza; ma poiché questa intende ora aprire una breccia nello Statuto, vi passerà anch'egli. Del resto lo Statuto non è plebiscitario (rumori).

Farini presidente. Le iscrizioni sulle pareti di questa presidenza attestano avere le popolazioni italiane accettato coi plebisciti la monarchia costituzionale di Vittorio Emanuele e successori (Bene bene!) La Camera è agitata.

Bertani si dice riverente alla monarchia ed ai plebisciti; ma nello Statuto non è determinata la forma della costituzione. Ad ogni modo ho giurato nel plebiscito e manterrò il giuramento. Non è però il giuramento la forza delle istituzioni, ma il senso popolare italiano che coi plebisciti si strinse alla Monarchia della Casa di Savoia e le si manterrà fedele. Parlò quindi Pierantoni.

Costa comprende il giuramento religioso, non il politico, massime per i cittadini che sono sudditi, come erano quelli a cui Carlo Alberto accordava egli lo Statuto; perciò ne propone cogli amici l'abolizione.

Si chiede e approva la chiusura, riservando la parola al ministro, al relatore, a quelli che hanno fatti personali.

La Porta presidente della Commissione spiega le opinioni da lui espresse nel 1867 riguardo il giuramento e alle quali si fecero allusioni.

Pais Serra fa dichiarazioni personali e levati la seduta ad ore 6.15.

NOTIZIE ITALIANE

Lucca. Il corteo funebre della principessa di Capua si mosse jermatina alle ore 10 dalla Villa presso Marlia. La rappresentanza regia precedeva il carro funebre; lo seguivano la carrozza della principessa Vittoria, figlia della defunta, con tre dame; quella del prefetto, del sindaco e di altre autorità. La truppa rendeva onori reali.

La salma nel medesimo ordine fu ricondotta alla cappella gentilizia attigua alla Villa. La principessa Vittoria, desolata, assisté all'intera cerimonia.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Avvenne al Mont Valeien in Parigi, una esplosione in una baracca

d'operai che disfacevano delle vecchie cartucce. Ventidue operai, un operaio civile e un militare rimasero feriti. Otto morti.

Gambetta ha una febbre inquietante.

Inghilterra. Si è incendiata la fabbrica di flammiferi di Belfast. Molte vittime.

CRONACA PROVINCIALE

Il prof. Francesco Montini da Cividale venne in questo di con splendida votazione eletto a Direttore delle Scuole Elementari del Comune di Rimini ove si recerà in breve ad assumere il nuovo incarico. — Estimatori sinceri delle rare doti del Montini abbiamo intesa questa notizia colla massima soddisfazione; e gli auguriamo che nella sua nuova dimora sia circondato dalla stima e dall'affetto che seppe meritarsi in Cividale da ogni classe di persone.

Cose comunali. Cividale, 18 dicembre. Terminate le incruenti lotte elettorali, chiusa la Fiera di S. Martino con affari e spettacoli abbastanza discreti, e così dato ristoro e tranquillità gli animi, ogni cittadino ha debito di occuparsi un tantino anche delle cose del proprio paese e con occhio imparziale additare, man mano gli si presentano, le cose che vanno accadendo e che cozzano coi sentimenti dei ben pensanti e che fanno a' pugni col buon senso.

Non avrei desiderato parlare delle nostre cose municipali per più ragioni; prima delle quali si è l'abbondanza della materia, che avrebbe, pur troppo, occupato per parecchio tempo le pagine di questo reputato diario, senza interesse dei lettori d'altri paesi; seconda perchè i cenci debbono lavare in casa; ma quando questi cenci non tanto suocidi, che l'acqua di casa non basta, fa duopo ricorrere al fiume.

In un tempo non molto lontano, non passava settimana, senza che le colonne di questo giornale non riportassero lunghi articoli sui preposti alle cose del nostro Comune, quantunque il Consiglio di quel tempo non avesse quella tinta nera spiccata che ora si può da tutti vedere e quantunque, se pur qualche cosa vi fosse stato anche allora da lamentare, non costituiva nemmeno una pallida idea di quello che si potrebbe, anzi dovrebbe ora deplorare e che in altra occasione accennerò.

Ora mi limiterò soltanto a porre in rilievo quelle cose, che ad ogni cittadino saltano agli occhi.

Quando venne inaugurata la lapide all'Eroe dei due mondi, venne pur costruita una nicchia allato, per collocarvi quella al Padre della Patria; ma fino ad ora che scrivo, la nicchia rimase vuota ed alla lapide nessuno ci pensa, nemmeno il Municipio, che è tutto dire! sebbene il Consiglio l'abbia a quasi pieni voti decretata.

Del resto, si sa bene che esso non ha tempo da pensarci: ne ha tante per la testa! Non fosse altro che la distruzione del Collegio Convitto, alla quale fa convergere tutti i suoi pensieri; tanto è vero che non manca mai, in tutte le occasioni, di far palesi le sue mire bellicose contro quell'Istituto.

È un'anno che siamo senza Sindaco per la rinuncia del cav. Cuccavaz, e questo stato di cose minaccia durare... sino a quando? Dio lo sa; non è quindi da meravigliarsi se le cose del Comune procedono maluccio. Vorrei dire di peggio, ma per ora acqua in bocca.

È vero che con gli elementi di cui è costituito ora il Consiglio, per fare un Sindaco, duole il dirlo, stoffa non c'è. Manca la materia prima, l'uomo a proposito e che sappia dirigere bene le cose del Comune. Ma, dio buono, se nell'attuale Consiglio si dura fatica a trovare la stoffa per fare un buon Consigliere, come si può pretendere di trovare quella per plasmare un Sindaco?

Qui stà il guaio!... E del resto, come porvi rimedio?... È necessario che le cose camminino ancora, per chi sa quanto tempo, giù per quella china dove ora sono avviate, fino a che il paese, stanco e ristucco alla nausea di vedersi male rappresentato e peggio amministrato, si scuota da quell'atonìa passiva da cui è affetto e finisca una buona volta per raccogliersi, ed elegga al Consiglio chi veramente sa rappresentare il Paese con sentimenti patriottici e schiettamente liberali.

Per oggi faccio punto con promessa di non stancarmi di battere il chiodo finché sia necessario.

CORRIERE GORIZIANO

La differite. Scrivono da Gorizia: Nel distretto di Quisica, a due ore circa da qui, inferisce presentemente la differite in forma epidemica. Special-

mente nei villaggi di Gujače, Gradina, Crasna e Verociglia, abbondano purtroppo i casi del feroce morbo, che vi miete molte vittime.

È certo che in tali borgate, senza una severa sorveglianza di polizia sanitaria, s'andrà di male in peggio, con pericolo anche dei luoghi circovicini.

Annegata. Domenica mattina una donna di circa 40 anni, nativa di Locca e domiciliata a Gorizia in via Orzani, recavasi a risciacquare alcuni pannolini nel Corno, presso la fabbrica di conciapelli in via del Torrente. La povera donna, che pativa d'epilessia, fu colta mentre lavava da un accesso del suo male, cadde prona nell'acqua, e quando ne la estrassero, era cadavere.

CRONACA CITTADINA

Gli uffici di Redazione ed Amministrazione della PATRIA DEL FRIULI furono trasferiti nel pianoterra della Casa Via Gorghi N. 10.

Consiglio comunale. Sono presenti venti Consiglieri, e il Sindaco dichiara aperta la seduta; dopo che, il Segretario legge, in mezzo al rumoroso cicalaccio dei signori Consiglieri, il processo verbale della seduta precedente. Povero Segretario, lasciami compiangere i tuoi polmoni che bene armati di... fiato e di pazienza!

Poletti dichiara, che se non fosse stato assente nell'ultima tornata del Consiglio, avrebbe votato in favore della proposta Novelli sul Legato Alessio. Dichiarazione consimile è fatta da altro Consigliere, di cui mi è sfuggito il nome.

Groppiero giustifica per lettera la sua assenza.

Il Sindaco fa noto al Consiglio che i signori Novelli e Berghinz diedero le dimissioni da Consiglieri: aggiunge che, in onta alle pratiche fatte dalla Giunta perchè fossero ritirate, i medesimi insistettero nel loro proposito.

Annuncia poi che la elezione di esso Sindaco a membro della Giunta è stata annullata dalla Prefettura, con Decreto che legge, per il motivo che egli riveste tuttora la carica di Sindaco di Udine, non essendo state accettate dal Ministero le sue dimissioni, nelle quali dichiara di rafferarsi.

Schiavi domanda, la parola per deplore le rinunce dei Consiglieri Berghinz e Novelli, inquantochè per causale di queste dimissioni accamparono la riezione da parte del Consiglio di una loro proposta. Non gli sembra che tale motivo possa giustificare la data rinuncia; ciò vorrebbe dire che il Consiglio fosse in obbligo di sempre accettare le proposte dei suoi membri, sia perchè in caso contrario non si abbiano a chiamare offesi, sia per iscongiurare le dimissioni. Deplorendo perciò il fatto dei consiglieri predetti, intende esprimere e il rammarico per la mancanza di due egregi colleghi, ed un voto perchè la loro condotta non passi ad esempio.

Sulla proposta del Sindaco, deliberasi di comunicare ai signori Berghinz e Novelli quanto aveva esposto il consigliere Schiavi.

È all'ordine del giorno la proposta della Giunta riguardante i provvedimenti in caso di matrimonio delle maestre.

Il Sindaco ricorda un'altra volta ai convenuti l'importanza di tale argomento che fu oggetto di animate discussioni e polemiche, da parecchi osteggiato come troppo impopolare; ma quando ne va di mezzo un bene maggiore, bisogna pur far sacrificio di quest'aura popolare e non trarre da essa le proprie ispirazioni. E fu appunto il desiderio di assicurare e di avvantaggiare l'istruzione pubblica, che guidò la Giunta nel proporre al Consiglio gli enunciati provvedimenti nel caso di matrimonio delle maestre. D'altra parte tale misura sarebbe anche un preservativo nei riguardi delle giovani insegnanti, le quali fossero per avventura vagliate da certuni a cui il loro magro stipendio eccita l'appetito.

È supremo interesse della democrazia che l'istruzione del popolo progredisca, e non abbia a subire delle fasi che in qualche modo la danneggino; e chi dirige questa istruzione deve seriamente preoccuparsi di tutti gli ostacoli che in avvenire potessero attraversarla la via ed incagliarla, e deve preventivamente pensare a toglierli di mezzo.

Già, a quest'ora, i fatti che provano come le maestre maritate si trovino male nel loro ufficio, sono numerosi; di qui a qualche anno poi, nella previsione naturale che le attuali maestre

si vogliano accasare, parecchie sarebbero le scuole in cui si dovrebbe far uso dello maestro supplenti, durante i periodi nei quali le effettive fossero tenute a casa dai bisogni del loro stato. Ed ecco da ciò due mali: la doppia spesa e l'istruzione diversa.

È bene dunque prevenire questi inconvenienti e provvedervi a tempo. Si preserva l'istruzione da possibili danni, e da spese incalcolabili il bilancio del Comune. Esclude assolutamente che la proposta della Giunta implichi un celibato forzato: una maestra è posta in brillante posizione per essere conosciuta: troverà essa un buon collocamento? Tanto meglio; non avrà più bisogno di fare la maestra: si mariti e lasci la scuola. La Giunta non intende certo impedire il matrimonio.

Dorigo. È indiscutibile che dagli inconvenienti di una insegnante maritata, l'istruzione degli alunni se ne risente; or bene il Consiglio, deliberando su questo argomento, deve aver di mira e il progresso dell'istruzione negli scolari, e la posizione dell'insegnante.

Potrà forse sacrificare il primo alla seconda, il fine principale al secondario? Chechè si dica in contrario, una madre di famiglia non può con pari zelo e accudire alle domestiche faccende in casa e soddisfare al proprio mandato in iscuola.

Il matrimonio crea alla maestra una falsa posizione; le mansioni di madre sono poste in lotta coi doveri d'insegnante; non crede una donna capace di provvedere e a questi e a quelle.

Vede un inconveniente nelle supplenze; ci sarebbero maggiori spese, e in proposito i bilanci non furono consultati. Quale sarebbe l'avviso di questi signori? Impedendo il matrimonio delle maestre, si toglierebbe anche la grande concorrenza delle medesime, concorrenza superiore ai posti di cui può disporre il Comune.

Dichiara che voterà la proposta della Giunta.

Di Brazzà. È di parere affatto contrario. Ammette che vi siano delle buone ragioni a favore di tale proposta, ma ritiene che altrettanto ve ne siano contro; e queste ultime, non pure dal razionalismo, ma vengono anche dal sentimento del cuore. Si sono portati in campo motivi fisiologici; si disse che gravi inconvenienti precedono, accompagnano e seguono la maternità; ma il celibato, d'altronde, non presenta esso pure degli incomodi? E perchè a questi non si pone mente? (Sorrisi nell'uditorio).

Riguardo alla questione della spesa, non gli pare serio e giusto di prendere un provvedimento tanto grave ed importante, per risparmiare qualche migliaio di lire. Fu detto che le vacanze, o meglio le assenze, che le insegnanti maritate sono costrette ad ottenere di quando in quando, danneggiano l'istruzione; e nell'altra ipotesi non si avrebbe forse uno svantaggio per l'istruzione nel cambiamento continuo delle maestre, dovendosi surrogare quelle che man mano si vanno maritando? In vista di ciò, crede che le ragioni pro e contro siano bilanciate.

Fra gli argomenti prediletti dai fautori del provvedimento in esame, vi sono le agitazioni che il pensiero della famiglia può tener dente nella donna maritata; e non si trova a queste il pareggio nelle agitazioni che possono turbare la maestra nubile, combattuta dalla certezza di perdere il suo posto ove rinunziasse al celibato?

Insomma pel consigliere Di Brazzà le partite sono tutte pareggiate, e finisce coll'esternare la convinzione che non regge gran fatto la tesi della concorrenza a cui accennava il consigliere Dorigo, e che colla proposta della Giunta si viene realmente ad intaccare la libertà individuale, sforzando le maestre al celibato (alcune voci: no, no!).

Poletti. Conviene col Di Brazzà che dalle ragioni sviluppate pro e contro, la discussione sia molto bilanciata. A far traboccare la bilancia, e precisamente da quella parte che milita contro i provvedimenti proposti dalla Giunta, basterebbe esaminare le condizioni in cui presentemente si trovano le nostre scuole Comunali, che sono affidate a maestre zelanti, e nelle quali finora non si sono avvertiti gli inconvenienti di cui si è tanto parlato.

Noi abbiamo una scuola Normale che ci dà un buon contingente di maestre; però questa scuola è in pericolo; se cadrà, il Comune si troverà imbarazzato e sarà costretto, da qui a qualche anno, ridursi alla misura dei concorsi, non avendo più a sua disposizione il necessario numero d'insegnanti femminili; e i risultati dei concorsi pur troppo li conosciamo.

Egli crede che la proposta discussione sia portata in Consiglio in un momento in cui non si può deliberare con coscienza; non si hanno al presente sott'occhio fatti che possano legittimare una così gravissima deliberazione.

Del resto bisogna pure far calcolo in questioni tanto importanti della pubblica opinione, dell'opinione cioè di coloro che ci hanno mandati a sedere qui; e questa opinione è affatto contraria al provvedimento che si vogliono adottare in confronto delle maestre.

Ritenendo miglior partito di rimandare la cosa fino a quando si possa decidere con maggior cognizione di causa, il consigliere Poletti, con analogo ordine del giorno, propone la sospensione.

Schiavi. Fra tanti argomenti, non ha sentito parlare sulla legalità del contratto che si andrebbe a stipulare fra il Comune e le maestre. Domanda se si possa considerare legittima la clausola di quel contratto, che cioè, ove le maestre passassero a matrimonio, dovrebbero abbandonare la scuola. Ciò equivale a limitare la libertà di una delle parti contraenti. Il servizio dei maestri elementari è regolato da una legge che prescrive la durata del loro ufficio, il loro stipendio, e le condizioni che il maestro deve avere per poter essere assunto; tutto ciò fa presumere che il legislatore ha creduto metter norme dalle quali non si può prescindere. Sarebbe dunque conforme alle leggi scolastiche questo contratto? In nessuna città d'Italia, eccezion fatta di Firenze, si credette opportuno adottare tale misura. Anche a Vienna recentemente fu respinta. (Continua).

Riservandoci di dare domani la fine del resoconto, diciamo intanto che il Consiglio approvò la sospensione a tempo indeterminato proposta dal cav. Poletti.

Votarono a favore della sospensione i consiglieri signori: Antonini, Braida, Di Brazzà, Canciani, De Girolami, Morgante, Poletti, Di Prampero, Schiavi, Tonutti, Volpe.

Votarono contro i signori: Ciconi, Beltrame, Delfino, Dorigo, Luzzatto, Mantica, Pecile, Pirona, De Puppi, De Questiaux.

Società alpina friulana. Si avverte il pubblico che la raccolta di oggetti di vestiario ed altri a favore dei danneggiati dalle inondazioni, aperta presso questa Società con avviso 4 ottobre 1892, cessa al 31 dicembre p. v.

Si compiaccano dunque i nostri caritatevoli concittadini di recapitare alla sede sociale le loro offerte, prima che incalzi la stagione fredda.

Condanna. Quel Tomasi Carlo, ex-porriere al Civico Spedale, accusato di due oltraggi al pudore e di uno stupro, fu ieri condannato dal nostro Tribunale correzionale a otto mesi di carcere e a settanta lire di multa.

I biglietti dispensa visite per capo d'anno 1893 si vendono a beneficio della Congregazione di Carità di Udine, presso l'ufficio della stessa e presso i librai signori Gamblerasi e Tosolini al prezzo di lire 2.

Statistica di ottobre. Dal Bollettino municipale rileviamo che i nati in ottobre furono 72; i morti 59. Dei nati 27 maschi, 47 femmine ed una femmina nata morta; dei morti 37 maschi e 22 femmine.

Comitato forestale provinciale. Domani questo Comitato si riunisce per l'esame degli aspiranti ai posti di Brigadiere e Vice-brigadiere effettivi nel Corpo delle Guardie forestali, e per esame dei concorrenti ai posti vacanti delle Guardie forestali. Altri oggetti d'interesse dei singoli Comuni sono posti all'ordine del giorno.

Mercato granario. Sul chiudersi del mercato, il cinquantino discese fino a 7 lire l'ettolitro; la segala all'incontro aumentò, toccando le L. 11.85 e 12.

Mercato degli spiriti. Nella nostra piazza, la settimana scorsa, si chiusero molti affari in ispiriti, quasi tutti di Germania, non reggendo il nazionale. Prezzo L. 35 circa l'ettolitro. All'incontro nell'acquavite delle Puglie si fecero 800 ettolitri sulla base di L. 71 all'ettolitro di gradi 52/53.

Teatro Minerva. Nelle prossime feste agirà su queste scene e per pochi giorni la Drammatica Compagnia condotta e diretta dall'artista Luigi Mauri, che promette uno scelto Repertorio. — La Compagnia è reduce da Chiari, ove incontrò, in quel Teatro Sociale, il favore del pubblico, come lo si apprende da corrispondenze ai giornali.

Basta che non avvenga di questa Compagnia, come avvenne della Plastica-Mimo-Danzante di... sconosciuta memoria.

Atto di ringraziamento.

La famiglia della defunta Giuseppina Dainese ringrazia col cuore e franto tutte quelle pietose e caritatevoli persone che vollero rendere l'ultimo tributo di affetto alla cara estinta, e d'impartirle modo porge sentite grazie al Municipio, all'on. Sindaco, ed al Corpo Dirigente ed Insegnante delle Scuole che spontaneamente contribuirono a ren-

dore più decoroso o commovente l'accompagnamento della defunta all'ultima dimora.

Prega poi di perdonare le involontarie incoerenti omissioni.

Atto di ringraziamento. A quei pietosi che vollero onorare l'ultima dipartita del tanto nostro amico defunto Toffolutti Marino, sentiamo il vivo dovere di rendere le più sentite grazie.

Coniugi Osualdo e Teresa Stella.

Giuseppina Dainese!

Ti accompagnammo all'ultima dimora, o Giuseppina, sventurata amica nostra! Ti accompagnammo col cuore mesto, ma con la gioia di saperti ben più felice che su questa terra, dove hai tanto sofferto!

Oh, sì, hai tanto sofferto! E chi più di noi potè apprezzare l'annegazione e la bontà dell'animo tuo, la dolcezza del tuo carattere, sempre eguale e sereno, anche in mezzo ai più aspri dolori?

T'accompagnammo al Camposanto, dove tu avrai le tante volte pregato, e dove pur noi pregammo per te!

Creatura semplice ed operosa, divi-desti la tua vita tra la casa e la scuola: nella casa fosti tenera figlia, nella scuola fosti madre amorosa.

Non ti accompagnò all'ultima dimora la pompa solenne, che di sovente con mentite spoglie segue la salma dei ricchi; ma il modesto corteo delle tue abbrunate compagne che avevano le lacrime sugli occhi e il dolore nel cuore.

La memoria tua, nel mesto soggiorno dei trapassati, era quella d'un essere caro, benefico, che nulla chiese dalle pompe mondane, che logorò anzi tempo la vita nell'esercizio di ardui doveri.

Non avevi che 38 anni...

Povera Giuseppina!...

La tua salma benedetta riposi ora nel muto avvello, consolato dalle lacrime che ai buoni non mancano.

Noi ti mandiamo un addio; ma noi ci rivedremo ancora... Tu lasciandoci, strappasti un fiore alla corona della speranza; togliesti un'illusione alle vanità della vita; ma c'inspirasti il desiderio della virtù e la forza del sacrificio.

Le maestre comunali.

Rubrica utile

Burro adulterato. È stata scoperta una nuova frode sul burro: questa, come in altri processi di falsificazione, non è dannosa alla salute, ma è dannosissima alla tasca. La materia sofisticatrice è acqua, non altro che acqua purissima. A mezzo di una macchina, che probabilmente sarà stata fatta ad imitazione dei perfezionamenti americani, si giunge ad incorporare alla massa del burro il 20 per 100 del suo peso di acqua, in modo così perfetta che niuna ispezione esteriore può scoprirla. Per uno o due giorni ed anche e tre in tempi freschi, il burro conserva tutti i suoi caratteri esteriori: ma in appresso, oppure quando si vuole scaldarlo per uso di cucina, troppo bene si scopre la frode. Quel burro, esposto al caldo o rimasto anche a temperatura fresca per più di due giorni, comincia a lagrimare, poi si scioglie in una molle poltiglia buona a nulla.

Posta al fuoco, fonde come un burro a cui siasi aggiunto il quarto del suo peso d'acqua. Si dubita fortemente che questa furberia abbia già passata le Alpi; certo è che in Inghilterra è assai sparsa cotesta marmorata, segnatamente nella contea di Cork, onde quel burro adulterato prese nel commercio il nome di burro di Cork a onore e gloria del luogo d'invenzione.

NOTE MILITARI

Inghilterra. Un nuovo fucile. La manifattura reale delle armi portatili ha approvato dopo molti esperimenti, il nuovo fucile *Magee*. Ha di comune col fucile Martini Henry la culatta ed il sistema di chiusura; ma il diametro della canna ne è ridotto a due quinti di pollice: il sistema di rigatura ne è affatto diverso. La palla è più lunga e la carica di polvere è di 85 grani. Il peso della canna ne è superfluo di circa 40 once.

Il risultato di tali modificazioni è di dare al proiettile una tale velocità iniziale da rendere quasi affatto insensibile la parabola traiettoria, per cui il colpo è sicuro a 900 piedi di distanza. La velocità di partenza della palla è di 1900 piedi al secondo.

Un'altra particolarità degna di nota è questa: il calcio non deve essere intagliato per incastrarvi la canna: questa deve solo aderirvi. Ciò ne rende assai più facile l'uso, la pulizia e la stessa fabbricazione.

ULTIMO CORRIERE

Alla Camera.

Venerdì la Camera prenderà le vacanze.

Subito dopo votata la legge sul giuramento (probabilmente domani) discuterà l'esercizio provvisorio ed il trattato col Belgio.

Fra i deputati ministeriali dichiaratisi contrari alla legge, prevale sempre più il concetto di finire col votarla.

Taiani ed i suoi amici raccomandano di votare a favore del ministero onde la maggioranza non risulti specialmente di destra.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Cairo 14. Araby pascià ed altri condannati partiranno alla fine del mese; ottanta persone li accompagneranno. Araby pascià riceverà una pensione da 300 a 500 sterline.

Pietroburgo 19. Nigra sarà ricevuto domani dallo Czar per la presentazione delle lettere di richiamo: partirà il 26 corrente.

Tolosa 19. Causa tumulti degli studenti, la facoltà di diritto fu chiusa.

Parigi 18. In seguito al voto emesso ieri dal Consiglio generale della Senna parecchi deputati sono intenzionati a presentare un progetto per il traforo del Sempione.

(Senato). Durante la discussione del bilancio Say enuncia gli orrori commessi specialmente nell'eccessivo sviluppo dei lavori; loda il governo che accettò l'idea di ricorrere all'industria privata, crede la situazione finanziaria migliore di quanto disse Ribot.

Le difficoltà della situazione derivano dai raccolti mediocri e dai capitali perduti nelle speculazioni.

La situazione è deplorabile, ma temporanea. È inutile ricorrere alle nuove imposte ma è necessario di non fare nuove spese.

Conchiude che farà buone le finanze una buona politica per preparare il paese alla elezione della Camera del 1885. Continuerà domani.

Berlino 19. Il Reichstag si è aggiornato al 10 gennaio.

ULTIME

Contro la legge sul giuramento.

Roma 19. Ecco gli ordini del giorno presentati contro la legge sul giuramento:

Gli onorevoli Lazzaro e Miceli hanno presentato quest'ordine del giorno:

«La Camera ritenendo che lo Statuto provvede abbastanza ai casi che esso contempla, rinvia ad altro tempo la discussione.»

Quello dell'on. Varè: «La Camera deplorando che il Governo provochi discussioni irritanti dalle quali il paese, saldo nella fede alle proprie istituzioni, non sente il bisogno, passa all'ordine del giorno.»

Quello dell'on. Crispi: «La Camera visti gli articoli 22, 23, 49 dello Statuto considerato che il disegno di legge sul giuramento non risponde più ai principi manifestati dall'autore dello Statuto, e che ove fosse accettato si offenderebbe il diritto plebiscitario e la sovranità degli elettori, passa all'ordine del giorno.»

Ordine del giorno Bovio: «La Camera, ritenuto che il progetto di legge sul giuramento è restrittivo della libertà degli elettori e viola la libertà nazionale consacrata dai plebisciti, lo respinge.»

Quest'ordine è firmato da molti deputati dell'estrema sinistra; si nota il nome di Cuccini Francesco del gruppo Cairoli. Sono firmati altresì i deputati veneti Mattei Antonio e Tivaroni.

L'estrema sinistra ha presentato un controprogetto firmato da Bertani che propone l'abolizione del giuramento. Questo controprogetto porta pure la firma dei deputati veneti Mattei Antonio e Tivaroni.

Cose inglesi.

Londra 19. Il *Daily News*, tranquillando tutti i giornali malcontenti per il ritorno di lord Derby, uomo instabile, a far parte del gabinetto, profetizza la imminente nomina dell'energico Charles Dilke, smentendo simultaneamente che la regina ne temesse il precedente programma repubblicano.

È imminente un enorme scandalo militare: i generali di divisione Willy e Hamley, avversati da sir Garnet Wolseley, pubblicano una larga descrizione dell'assalto di Tel-el-Kebir, provando dell'assalto di averne lui il merito esclusivo invece di Wolseley, il quale ne distrusse il rapporto.

Il ministero ha ordinato una inchiesta.

Si noti che Wolseley è impopolare perché, come politico liberale, avversava ognora le tendenze conservative dell'armata.

E supponibile perciò un intrigo.

Arresti politici

Leopoli 19. È stato arrestato l'avv. Luka che figurò quale difensore nei recenti processi politici.

Scontro di treni

Szolnok 19. Alla Stazione di Naglod avvenne uno scontro di due treni; sette vagoni andarono frantumati, fortunatamente senza vittime.

Rimostranze austriache

Vienna 19. Il seguito alle dimostrazioni avvenute in Alessandria da parte dei colpiti dall'incendio e dal saccheggio a proposito della questione dell'indennizzo, il ministero austro-ungarico degli esteri, informato dal proprio console alessandrino, fece pratiche a Londra per affrettare l'opera della commissione d'indennizzo.

Il gabinetto austro-ungarico chiede che l'indennizzo venga accordato sollecitamente, perché altrimenti ne deriverebbe soverchio danno agli interessati.

Feste serbe.

Belgrado 19. Ieri fu inaugurato il grandioso monumento del principe Michele Obrenovich III, eseguito dallo scultore italiano Enrico Pazzi. È una superba statua equestre, che sorge sulla piazza del teatro.

Assistevano alla solennità la coppia reale, i dignitari, il corpo diplomatico, i deputati e una gran moltitudine.

Il re Milan e la regina Natalia chiamarono l'artista italiano nella propria loggia per felicitarlo.

Libertà turca.

Costantinopoli 12. Il governo ha proibito la diffusione della statistica del dottor Budde, la quale comprova l'enorme decadenza dell'Asia minore.

Costantinopoli 19. Una nota della Porta constata che molti corrispondenti spediscono all'estero notizie false. D'ora innanzi i corrispondenti dovranno iscriversi alla Porta che fornirà le informazioni. Se persistono nella menzogna riceveranno un primo avvertimento. Dopo il primo avvertimento potranno espellersi.

Arresti a Vienna di malfattori.

Vienna 19. Sono stati arrestati tre individui, riconosciuti quali persecutori del medico Ramharter e come quelli che spinsero il misero al suicidio.

Sui confini del Montenegro.

Cattaro 19. Dietro richiesta del colonnello Thömmel, rappresentante austriaco a Cetinje, venne steso un cordone verso Pobori mezzo battaglione di truppa.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 19 dicembre.

Rendita god. 1 gennaio 88.25 ad 88.88. Id. god. 1 luglio 90.40 a 90.55 Londra 3 mesi 25.12 a 25.17 Francese a vista 100.60 a 100.85.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.25 a 20.27; Banconote austriache da 213.— a 213.50; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 20 dicembre.

Rendita italiana 90.87; serali —; Napoleoni d'oro 20.25 —.

VIENNA, 20 dicembre.

Rendita austriaca (carta) 75.55; Id. autr. (arg.) 76.50. Id. autr. (oro) 94.60.

PARIGI, 20 dicembre.

Chiusura della sera Rend. It. 89.55.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

AVVISO AI BACHICULTORI

Presso i signori Giovanni Mestroni, Vincenzo Morelli, Giov. Batt. Mazzaroli di Udine ed il sig. Valentino Fagura di Morlegliano trovansi in vendita per l'allevamento 1883 le seguenti qualità SEME BACHI confezionate a cura del sig. Costantino Gerosa di Urugo d'Oglio.

Cellulare.	
Verde-bianca (incrociata)	L. 13.50
Bianca	» 13.50
Industriale.	
Verde-bianca (incrociata)	» 9.—
Bianca	» 9.—
Cellulare.	
Bianca (Var)	» 15.—
Gialla (Pirenei)	» 14.50

tutta immune da malattia. Il prodotto è raccomandato come qualità di bozzoli. Le associazioni o sottoscrizioni sono aperte limitatamente a dicembre-gennaio. La consegna della semente (che trovasi per l'ibernazione sulle Alpi) verrà fatta nell'aprile 1883.

INTERESSANTE

Quantunque, come si è detto, la polverina pettorali Puppi si sono fatte in dieci anni e senza reclame largo da se in molte Città d'Italia, ed hanno capito con la pronta loro virtù essere rimedio unico per combattere le tosse le più ostinate, trovo di raccomandarle, sicuro che questo specifico supera in azione ogni altro rimedio.

Questo polveri si trovano esclusivamente alla Reale Farmacia Filippuzzi e devono portare il timbro della Farmacia stessa. Sono in pacchetti di num. dodici cartine con la soprascritta

Polveri pettorali Puppi

— prezzo Lire una —

Sciroppo di Abete bianco, gode la fama che merita, e si può dire miracoloso nelle affezioni dei catarri cronici dei bronchi, ed infallibile nei più ostinati catarri della vescica. Viene prescritto da valenti Medici d'Italia.

Sciroppo di Bifosfolattato ferro e calce, insuperabile rimedio contro la rachitide dei bambini specialmente, la mancanza di nutrizione, l'anemia e la clorosi.

Sciroppo China e ferro. Questo importante preparato che ha azione eminentemente tonica, corroborante e che combatte le cachessie palustri e le malattie croniche del sangue, da distinti medici viene riconosciuto il più efficace per il suo sistema di preparazione e le evidenti sue virtù gli hanno fatto larga strada.

Olio fegato di Merluzzo di Norvegia semplice ed al Protoioduro di ferro, ed olio Merluzzo cedrato appositamente preparato per i bambini, e per le persone delicate che non possono affrontare il sapore di questo usitato ed importante farmaco.

Odontalgico Pontotti. Istantaneo rimedio contro i dolori dei denti cariati. Inutile decantarlo, centinaia e centinaia di persone parlano e parlano della sua preziosa virtù.

Gabinetto speciale per l'applicazione dei cinti, e calze elastiche per varici, nonché completo assortimento di tutti gli apparati chirurgici, tutti provenienti dalle migliori fabbriche nazionali ed estere.

NB. Pronto servizio si di giorno che di notte.

Dalla Reale Farmacia A. Filippuzzi

Giovanni Pontotti.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone il tutto FRANCO A DOMICILIO (a mezzo postale).

Queste DUE VEGETALI preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbero a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina ed il vasto Impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel Grande della Santa Misericordia a Rio de Janeiro.

Milano. 24 Novembre 1881

On. Sig. OTTAVIO GALLEANI

Farmacista — Milano

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professore L. PORTA, nonché Flaconi Polvere per acqua sedativa che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le *Blenorragie* si recenti che croniche, ed in alcuni casi catarri e ristretti uretrali applicandone l'uso come da istruzione che trovasi seguita dal Professore L. PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi.

Pisa 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI, Segr. al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

Rivenditori in Udine FABRIS ANGELO-COMELLI FRANCESCO, A. PONTOTTI, FILIPPUZZI, farmacisti.

D'affittare col 1 Gennaio

AD USO ALBERGO

IN VIA MERCATOVECCHIO. Corpo di caseggiati all'antica insegna della Bella ora di Milanopoli, composti da 20 a 30 locali, compresi sala da mangiare, cucina, cantina, tinelli e corte.

Rivolgarsi alla Ditta A. Cella e C.

D'AFFITTARE

1° o 11° Appartamento, Via Viola — N. 3. — Rivolgarsi al II° Piano dell' Casa stessa.

LO STABILIMENTO DELL' EDITORE
EDUARDO SONZOGNO oltre ai giornali politici quotidiani *Il Secolo* e *La Capitale*, pubblica molti altri Giornali ed opere in associazione illustrata e non illustrata, istruttive e dilettevoli, il cui abbonamento per 1883 riesce uno dei migliori e più utili regali di capo d' anno.

I mezzi veramente eccezionali di cui può disporre questo grandioso Stabilimento editoriale, lo pongono in grado d' offrire le più ricche pubblicazioni al massimo buon prezzo. Vedasi l'annuncio in 4.ª pagina e si domandi il Programma-catalogo dettagliato all' Editore Edoardo Sonzogni a Milano.

Si spedisce gratuitamente e franco di posta a chiunque ne fa la domanda con cartolina postale il programma per 1883 ed un numero di saggio del Giornale per i Bambini il più dilettevole e più riccamente illustrato d'Italia.

Abbonamento annuo lire 12.
Magnifico numero speciale di 32 pagine per Natale e grandi premi per gli abbonati.
Amministrazione, Roma, Montecitorio, 130.

Avviso interessante

Presso la sottoscritta Ditta si assumono commissioni per Stufie Franklini Cucine economiche, Caminetti ecc. d' ogni dimensione e qualità, assicurando che per la loro solidità, eleganza e mittezza di prezzo non temono concorrenza.

A tale scopo la sottoscritta si è procurata un valente operaio fumista meccanico che per molti anni fu occupato in uno dei principali Stabilimenti di Torino.

Nella lusinga di poter soddisfare ogni esigenza, si ripromette la sottoscritta una numerosa clientela.

Udine, 14 ottobre 1882.

E. GOBITTO

Piazza San Giacomo n. 4.

GUARIGIONE INFALLIBILE E GARANTITA

DEI

CALLI AI PIEDI

MEDIANTE

L'ECRISONTYLON ZULIN



rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia.

Si vende in Udine presso le Ditte farmaceutiche: Minisini Francescos — Commessatti — Fabris — Alessi — Bossero e Sandri — Filippuzzi — Comelli — Luigi Biasoli e presso le principali Farmacie e Drogherie.

Per le domande all'ingrosso scrivere ai Farmacisti Valcamonica e Introzzi di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietari dell' Ecrisontylon.

Prezzo: UNA Lira.
Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigere sopra ogni flacone la qui sotto segnata firma autografa del chimico farmacista.

Valcamonica Introzzi
proprietari dell' Ecrisontylon.

AVVISO

D'affittarsi in Casa Caimo: Scuderia per quattro cavalli con sottoportico. Due stanze interne per uso scrittoio.
Col 1° gennaio 1883 d'affittarsi i locali della Banca Popolare Friulana.
Rivolgarsi al Caffè Corazza.

DA VENDERSI IN FAEDIS

una casa signorile con scuderia cortili ed uniti fondi; la maggior parte a vigna e poco prato boschivo, di complessive pertiche 16,79 rendita lire 38,68, col reddito della casa di lire 127,50; chi desiderasse si rivolga all'oste sig. Vincenzo Zanni in Faedis.

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI COLAJANNI

GENOVA, Via Fontane, N. 10.
SUCCURSALI
MILANO — Via Broletto, 20. N. Berger.
ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano

UDINE, Via Aquileja, N. 71
SUCCURSALI
SONDRIO — D. Invernizzi
ANCONA — G. Venturini

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

Per Montevideo e Buenos-Ayres - Partenze fisse 3, 12, 22 e 27 d'ogni mese.

Per le stesse destinazioni vapori a grande velocità

22 Dicembre vap. LA FRANCE — 3 Gennaio vap. SUD-AMERICA (od altro) — 22 id. vap. UMBERTO I.

12 Gennaio vap. BOURGOGNE — 27 id. vap. SAVOIE

Partenze straordinarie il 10 Gennaio vap. MARELLA Fr. oro 170 — il 15 circa id. vap. MESSICO Fr. oro 170

Per Rio Janeiro (Brasile) 20 Gennaio, postale, OHIO Fr. 160 terza classe.

Per Nuova-York via Havre, tutti i giorni Fr. 168 oro — Id. via Bordeaux, 5 Gennaio Fr. 140 oro.

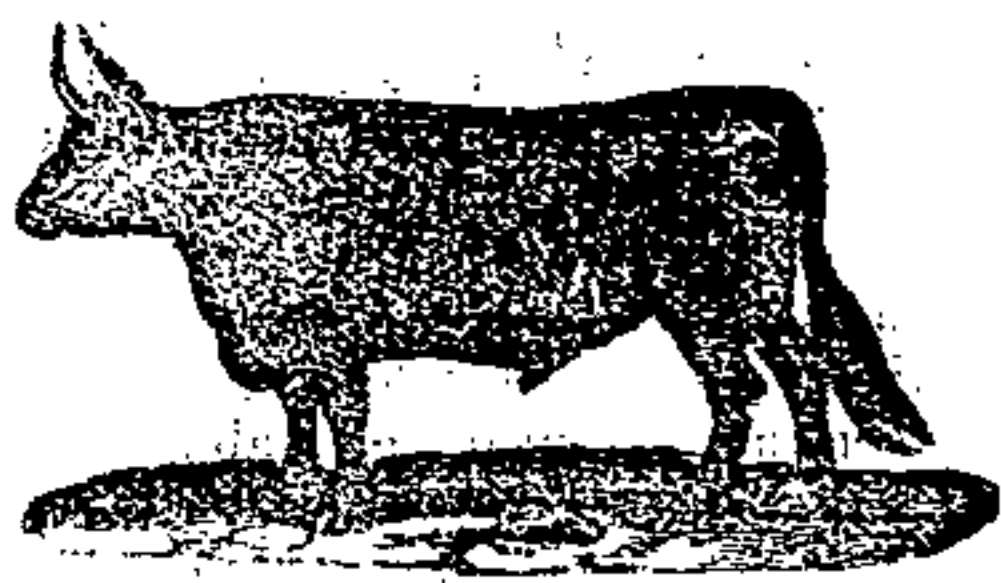
Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi.
Disto richiesta spediscansi circolari, manifesti, indicazioni e chiarimenti — Affrancare.

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta Sig. G. B. Fantuzzi in Via Aquileja al N. 71.

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova-York.

Agente della Società Generale delle Messagerie Francesi

Allevatori di Bovini!



ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E' notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

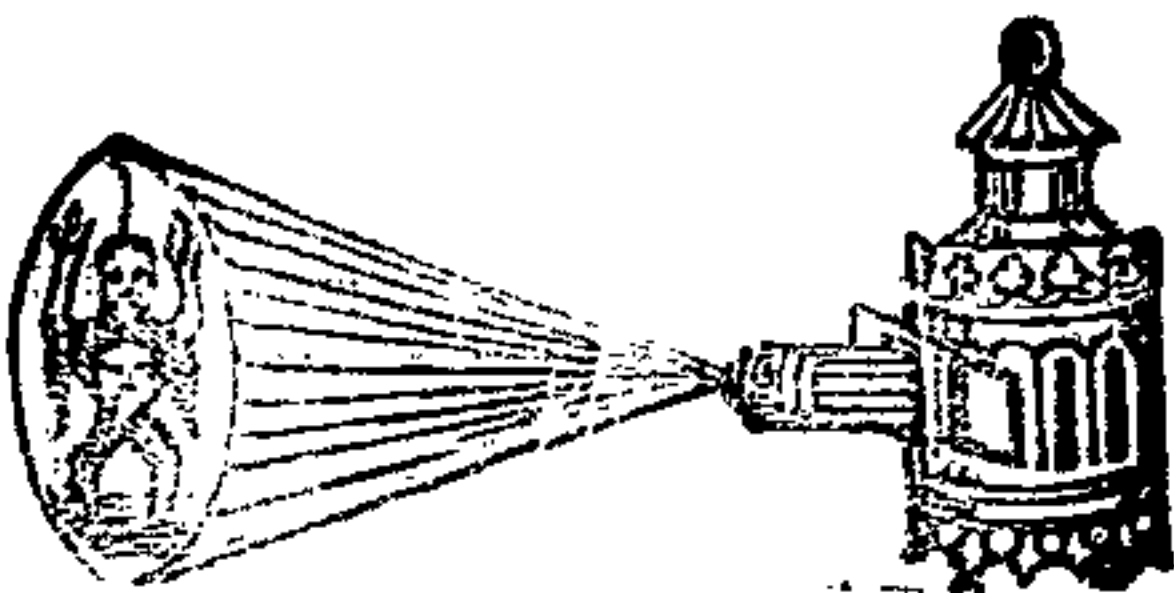
La grande ricchezza che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

N.B. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

GRANDE ASSORTIMENTO

LANTERNE MAGICHE



COME?... Vi annojate?... Dio buono! C'è un mezzo tanto facile e così poco costoso per combattere la noia!... Il tempo trascorrerà presto anche per voi, se recandovi al negozio e laboratorio di Domenico Bertaccini in via Poscolle od in Mercatovecchio, vorrete scegliere qualcuno di quei brillantissimi ninnoi che costituiscono il suo vero Emporio di giocattoli. Non avrete che la difficoltà a scegliere. Ce ne sono per tutti i gusti e per tutte le borse.

Ed anzi per facilitarvi la scelta ecco i miei consigli:

COMperate il giuoco di campana a martello — quello della pazienza — degli orologi — della fortezza — quello dei pagliacci ginnastici — del domino — della lanterna magica — delle trottole — delle domande e risposte — quello dell'uccellino infallibile — dei pianoforti — dei velocipedi ecc. ecc. — Comperate infine i grandiosi giochi elettrici, fra cui ne troverete di quelli all'ultima moda, proprio il non plus ultra del genere, come il delizioso Tramway, la meravigliosa Giostra, la stupenda Fontana, la sorprendente Siega, ed altri ed altri....

BIRRARIA e RISTORANTE AL FRIULI

Birra di Steinfeld della rinomata fabbrica fratelli Reinthaus di GRATZ

Unico locale in Città con saloni per pranzi, e gabinetti privati per società, ai piani superiori.

Il conduttore si prege di prevenire la onorevole clientela che allo scopo di veder dato un impulso maggiore a frequentare il suo locale, anche nella stagione invernale, si decide di fare un generale ribasso sui prezzi attuali del 20 per cento. In seguito ad acquisti fatti all'ingrosso, terrà sempre pronti i rinomati Codeghini di Cremona, Zamponi di Modena, Luganighini di Milano, Lingue conservate ed affumicate ed i rinomati Würstel di Vienna a cent 50 la porzione.

Vino nero nostrano dei Colli d'Ippis a L. 1. — al litro bianco
Chianti La qualità Castel Loggiero L. 3. — al fiasco
Vini di Conegliano spumanti ecc.

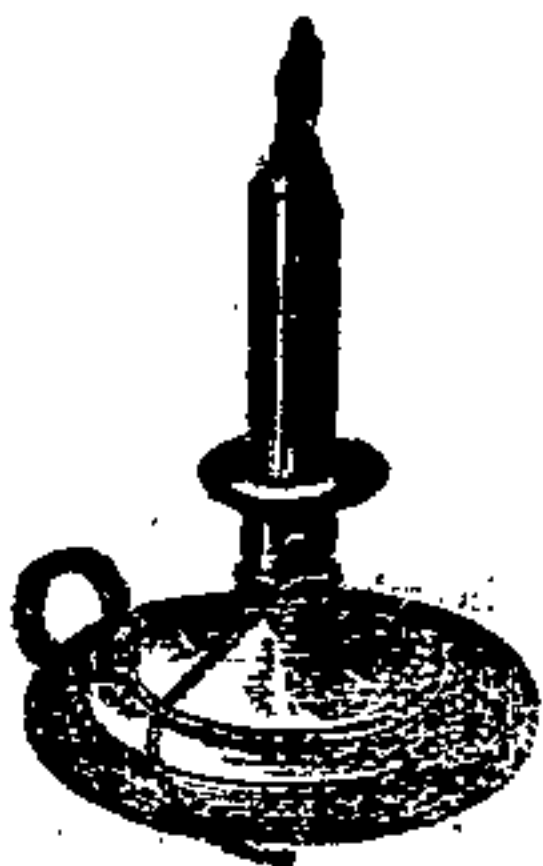
Il sottoscritto facendo ogni sforzo possibile per incontrare e soddisfare i desideri del pubblico, spera di vedersi onorato da numerosa clientela

PAOLO DAGOSTA
ex-Direttore al Caffè Biffi di Milano.

Lume a Benzina

Brevettato E. BIANCHI

a prezzi con nuovo ribasso



In ottone lire 2.75

In nickel lire 3.50

DEPOSITO

presso i negozi di chincaglierie di NICOLÒ ZARATTINI, in Mercatovecchio (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini.

EMPORIO

fiori e foglie artificiali

sciolti ed uniti in mazzetti, in palmi, in girlande ecc.

Colori assortiti, di durata sicura, girlande di fiori e foglie in metallo ed in porcellana. Il tutto vendibile al negozio e laboratorio di

Domenico Bertaccini
in Poscolle ed in Mercatovecchio.

AVVISO

I sottoscritti volendo disseccare il loro

deposito Macchine agricole vendono:

Trebbiatrici a mano L. 140.—

Trinciapaglia grandi » 110.—

Id. piccoli » 90.—

Sgranatoi » 65.—

Tritatori grandi » 90.—

Id. piccoli » 50.—

Fratelli DORTA.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria

per ordine del R. Ministero della Guerra.

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole.



Per mollette vescicanti, capeletti, puntino formelle, debolezza dei reni, e per malattie degli occhi, della gola, e del petto.

Ogni flacone è munito del marchio. Bollo Governativo.

Pomata solvente Hertwig-Nosotti. — Rimedio di una efficacia sorprendente contro le Teniti (volg. infiammazione dei cordoni) le idropi tendinee ed articolari (vesicanti), il capelletto, la luppia, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (scelerosi). L. 2.50 al vaso.

Cerconi di vario colore (bianco, nero, bago, grigio), per far rinascere il pelo. Indispensabile per tenitori di cavalli. Escita la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso: per sfregamento di finimenti, del busto, del pettorale della sella, dei tiranti, ecc., ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo L. 2. cadauno.

Per Udine e Provincia unici depositari BOSERO e SANDRI Farmacisti alla Fenice Risorta dietro il Duomo. Trieste farm. Foraboschi

PROGRAMMA D'ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1883

PUBBLICAZIONI PERIODICHE DELLO STABILIMENTO DELL'EDITORE

EDOARDO SONZOGNO in MILANO

LO SPIRITO FOLLETO Giornale umoristico illustrato mensile in gran formato, in edizione di gran lusso. Si pubblica per dispense di 8 pagine con copertina.

Prezzi d'abbonamento:

Franci di porto nel Regno L. 1. 50 —
Unione postale d'Europa » 1. 50 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 50.

IL TEATRO ILLUSTRATO Giornale mensile in gran formato. — Pubblica ritratti di maestri ed artisti celebri, vedute e bozzetti di scenari, disegni di teatri monumentali, figurini teatrali, ecc. Il più ricco giornale artistico teatrale che esista.

Prezzi d'abbonamento:

Franci di porto nel Regno L. 1. 50 —
Unione postale d'Europa » 1. 50 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 50.

LA MUSICA POPOLARE Giornale settimanale illustrato di musica, di musica moderna, ritratti di artisti ed illustrazioni di scene di concerti, ecc. — Si pubblica per dispense di otto pagine in grande di testo, musica e disegni.

Prezzi d'abbonamento:

Franci di porto nel Regno L. 1. 50 —
Unione postale d'Europa » 1. 50 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

L'EMPORIO PITTOresco Giornale settimanale di illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati di avvenimenti che si svolgono in Italia. Si pubblica per dispense di 16 pagine in-4.

Prezzi d'abbonamento:

Franci di porto nel Regno L. 1. 50 —
Unione postale d'Europa » 1. 50 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI Giornale settimanale di illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati di avvenimenti che si svolgono in Italia. Si pubblica per dispense di 16 pagine in-4.

Prezzi d'abbonamento:

Franci di porto nel Regno L. 1. 50 —
Unione postale d'Europa » 1. 50 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

LA NOVITA Giornale settimanale di illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati di avvenimenti che si svolgono in Italia. Si pubblica per dispense di 16 pagine in-4.

Prezzi d'abbonamento:

Franci di porto nel Regno L. 1. 50 —
Unione postale d'Europa » 1. 50 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

LA STORIA NATURALE ILLUSTRATA Giornale settimanale di illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati di avvenimenti che si svolgono in Italia. Si pubblica per dispense di 16 pagine in-4.

Prezzi d'abbonamento:

Franci di porto nel Regno L. 1. 50 —
Unione postale d'Europa » 1. 50 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

I ROMANZI STORICI DI A. DUMAS Edizione popolare. La pubblicazione di 14 per doppia dispensa di 8 grandi pagine in-4, a due colonne, con splendide incisioni.

Prezzi d'abbonamento:

Franci di porto nel Regno L. 1. 50 —
Unione postale d'Europa » 1. 50 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

BIBLIOTECA DEL POLO Propaganda di istruzione. Per soli Cent. 45 ogni volume, contenente un completo trattato elementare di scienza pratica, di cognizioni utili ed indispensabili.

Prezzi d'abbonamento:

Franci di porto nel Regno L. 1. 50 —
Unione postale d'Europa » 1. 50 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 50.

IL TESORO DELLE FAMIGLIE Giornale settimanale di illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati di avvenimenti che si svolgono in Italia. Si pubblica per dispense di 16 pagine in-4.

Prezzi d'abbonamento:

Franci di porto nel Regno L. 1. 50 —
Unione postale d'Europa » 1. 50 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

GIORNALE DEI SARTI Giornale settimanale di illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati di avvenimenti che si svolgono in Italia. Si pubblica per dispense di 16 pagine in-4.

Prezzi d'abbonamento:

Franci di porto nel Regno L. 1. 50 —
Unione postale d'Europa » 1. 50 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

LA SCIENZA PER TUTTI Giornale settimanale di illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati di avvenimenti che si svolgono in Italia. Si pubblica per dispense di 16 pagine in-4.

Prezzi d'abbonamento:

Franci di porto nel Regno L. 1. 50 —
Unione postale d'Europa » 1. 50 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

IL ROMANZIERE ILLUSTRATO Giornale settimanale di illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati di avvenimenti che si svolgono in Italia. Si pubblica per dispense di 16 pagine in-4.

Prezzi d'abbonamento:

Franci di porto nel Regno L. 1. 50 —
Unione postale d'Europa » 1. 50 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

LA STORIA NATURALE ILLUSTRATA Giornale settimanale di illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati di avvenimenti che si svolgono in Italia. Si pubblica per dispense di 16 pagine in-4.

Prezzi d'abbonamento:

Franci di porto nel Regno L. 1. 50 —
Unione postale d'Europa » 1. 50 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

I ROMANZI STORICI DI A. DUMAS Edizione popolare. La pubblicazione di 14 per doppia dispensa di 8 grandi pagine in-4, a due colonne, con splendide incisioni.

Prezzi d'abbonamento:

Franci di porto nel Regno L. 1. 50 —
Unione postale d'Europa » 1. 50 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

BIBLIOTECA UNIVERSALE ANTICA E MODERNA Raccolta di lavori letterari dei migliori autori di tutti i tempi e di tutti i paesi. Si pubblica ogni settimana un volume di circa 100 pagine in accuratissima edizione stereotipa.

Prezzi d'abbonamento:

Franci di porto nel Regno L. 1. 50 —
Unione postale d'Europa » 1. 50 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

BIBLIOTECA UNIVERSALE ANTICA E MODERNA Raccolta di lavori letterari dei migliori autori di tutti i tempi e di tutti i paesi. Si pubblica ogni settimana un volume di circa 100 pagine in accuratissima edizione stereotipa.

Prezzi d'abbonamento:

Franci di porto nel Regno L. 1. 50 —
Unione postale d'Europa » 1. 50 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

BIBLIOTECA CLASSICA ECONOMICA Raccolta di lavori letterari dei migliori autori di tutti i tempi e di tutti i paesi. Si pubblica ogni settimana un volume di circa 100 pagine in accuratissima edizione stereotipa.

Prezzi d'abbonamento:

Franci di porto nel Regno L. 1. 50 —
Unione postale d'Europa » 1. 50 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

LA STORIA NATURALE ILLUSTRATA Giornale settimanale di illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati di avvenimenti che si svolgono in Italia. Si pubblica per dispense di 16 pagine in-4.

Prezzi d'abbonamento:

Franci di porto nel Regno L. 1. 50 —
Unione postale d'Europa » 1. 50 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

I ROMANZI STORICI DI A. DUMAS Edizione popolare. La pubblicazione di 14 per doppia dispensa di 8 grandi pagine in-4, a due colonne, con splendide incisioni.

Prezzi d'abbonamento:

Franci di porto nel Regno L. 1. 50 —
Unione postale d'Europa » 1. 50 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

LA STORIA NATURALE ILLUSTRATA Giornale settimanale di illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati di avvenimenti che si svolgono in Italia. Si pubblica per dispense di 16 pagine in-4.

Prezzi d'abbonamento:

Franci di porto nel Regno L. 1. 50 —
Unione postale d'Europa » 1. 50 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

I ROMANZI STORICI DI A. DUMAS Edizione popolare. La pubblicazione di 14 per doppia dispensa di 8 grandi pagine in-4, a due colonne, con splendide incisioni.

Prezzi d'abbonamento:

Franci di porto nel Regno L. 1. 50 —
Unione postale d'Europa » 1. 50 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

BIBLIOTECA UNIVERSALE ANTICA E MODERNA Raccolta di lavori letterari dei migliori autori di tutti i tempi e di tutti i paesi. Si pubblica ogni settimana un volume di circa 100 pagine in accuratissima edizione stereotipa.

Prezzi d'abbonamento:

Franci di porto nel Regno L. 1. 50 —
Unione postale d'Europa » 1. 50 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

BIBLIOTECA CLASSICA ECONOMICA Raccolta di lavori letterari dei migliori autori di tutti i tempi e di tutti i paesi. Si pubblica ogni settimana un volume di circa 100 pagine in accuratissima edizione stereotipa.

Prezzi d'abbonamento:

Franci di porto nel Regno L. 1. 50 —
Unione postale d'Europa » 1. 50 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.